

SCHEDA AIR
ANALISI DI IMPATTO DELLA REGOLAMENTAZIONE

Disegno di Legge “Disposizioni di adeguamento normativo”

SEZIONI	CONTENUTI
<i>Sezione 1 - Contesto e obiettivi di regolamentazione</i>	<p>a) La rappresentazione del problema da risolvere e delle criticità constatate, anche con riferimento al contesto internazionale ed europeo, nonché delle esigenze sociali ed economiche considerate</p> <p>Sulla base delle previsioni delle norme vigenti, l’ordinamento regionale attuale presenta alcune necessità di chiarificazione e revisione puntuale per garantirne l’efficacia, l’attualità o l’armonia con il quadro normativo statale delle previsioni.</p> <p>b) Indicazione degli obiettivi perseguiti con l’intervento normativo</p> <p>L’intervento normativo è finalizzato ad adeguare e razionalizzare alcune disposizioni normative regionali, conformarne i contenuti al quadro normativo statale, semplificare il quadro giuridico di riferimento.</p> <p>c) Indicazione delle categorie dei soggetti, pubblici e privati, destinatari dei principali effetti dell’intervento regolatorio</p> <p>Beneficiari delle nuove disposizioni sono gli operatori dei settori interessati dall’intervento di adeguamento normativo attraverso un quadro giuridico aggiornato e semplificato.</p>
<i>Sezione 2 - Procedure di consultazione precedenti l’intervento</i>	Lo schema di intervento normativo non ha visto l’espletamento di audizioni dei portatori di interesse.
<i>Sezione 3 - Valutazione dell’opzione di non intervento di regolamentazione (opzione zero)</i>	L’opzione zero non è stata valutata in quanto l’armonizzazione dell’ordinamento può conseguirsi solo attraverso la modifica delle fonti normative.
<i>Sezione 4 - Opzioni alternative all’intervento regolatorio</i>	Non è possibile attivare opzioni alternative all’intervento normativo in quanto l’armonizzazione dell’ordinamento può procedere solo attraverso la modifica o l’integrazione attraverso una fonte normativa del medesimo livello.
<i>Sezione 5 - Giustificazione dell’opzione regolatoria proposta e valutazione degli oneri amministrativi e dell’impatto sulle PMI</i>	<p>a) Svantaggi e vantaggi dell’opzione prescelta per i destinatari diretti e indiretti</p> <p>L’opzione proposta è volta a rafforzare in ambito regionale i processi di adeguamento e razionalizzazione dell’ordinamento in maniera tale da rendere la normativa regionale più efficace e aderente al quadro multilivello.</p> <p>b) Individuazione e stima degli effetti dell’opzione prescelta sulle micro, piccole e medie imprese</p> <p>Le misure di semplificazione e razionalizzazione indicate dall’intervento normativo hanno effetti indiretti sulle imprese, poiché chiariscono e aggiornano il quadro giuridico di riferimento.</p>

	<p>c) Indicazione e stima degli oneri informativi e dei relativi costi amministrativi, introdotti o eliminati a carico di cittadini e imprese. Per onere informativo si intende qualunque tipologia di adempimento comportante raccolta, elaborazione, trasmissione, conservazione e produzione di informazioni, comunicazioni e documenti alla pubblica amministrazione</p> <p>Non si prevedono ulteriori oneri informativi a carico di cittadini e imprese nei confronti della Pubblica Amministrazione, rispetto a quanto già previsto allo stato vigente.</p>
<i>Sezione 6 - Incidenza sul corretto funzionamento concorrenziale del mercato e sulla competitività regionale, nonché sulle politiche giovanili</i>	<p>L'opzione prescelta è coerente e compatibile con il corretto funzionamento del mercato e non incide negativamente sulla libera concorrenza delle imprese, né sull'accesso dei giovani alle eventualità di impiego o di interrelazione con gli operatori dei settori oggetto dell'intervento normativo.</p>
<i>Sezione 7 - Modalità attuative dell'intervento di regolamentazione</i>	<p>a) Soggetti responsabili dell'attuazione dell'intervento regolatorio</p> <p>Sono responsabili dell'attuazione delle disposizioni previste dall'intervento normativo la Giunta Regionale e le strutture amministrative competenti.</p> <p>b) Azioni per la pubblicità e per l'informazione dell'intervento</p> <p>Non sono previste particolari azioni per la pubblicità e l'informazione dell'intervento oltre alla pubblicazione sul BURC.</p> <p>c) Strumenti e modalità per il controllo e il monitoraggio dell'intervento regolatorio</p> <p>Il monitoraggio dell'attuazione e degli effetti determinati dall'intervento regolatorio potranno essere implementati nell'ambito dell'ordinaria attività effettuata dalle strutture amministrative regionali competenti.</p> <p>d) Meccanismi previsti per la revisione dell'intervento regolatorio</p> <p>Gli interventi che si renderanno necessari per integrare l'impianto normativo potranno essere realizzati attraverso successive modificazioni normative o, nei casi in cui è previsto, attraverso una regolamentazione di dettaglio demandata ad atti della Giunta regionale.</p>
<i>Sezione 8 - Rispetto dei livelli minimi di regolazione europea</i>	<p>L'intervento normativo non recepisce norme eurounitarie.</p>